

Il Sentiero occitano in Val Maira con i Rododendri giugno 2020

WALDEN



Enrico, Francesca, Germana, Gianni, Giovanni, Roberta, Sabrina, Vanessa

Sempre la stessa sensazione dell'agosto 1979, la mia prima volta in montagna: rispetto per un ambiente, di cui faccio parte, che è vissuto prima di me e che vivrà anche dopo di me, quasi indifferente al mio passaggio.

Ogni giorno un sentiero che riprende il filo interrotto del precedente, in un crescendo di quote e stimoli percettivi. Tra prati dai mille colori, sottoboschi di rododendri e mirtille, valloni smeraldo e canali scoscesi. Accompagnati dalle note di ruscelli lontani e allarmi di marmotte, sotto l'occhio vigile dell'onnipresente poiana. Una progressiva rinascita, prima che muscolare, spirituale, tra infinite essenze, nuove cadenze e delicate presenze. Terra solitaria e affascinante la Val Maira.

Val Maira... non la solita montagna... non il solito trekking. E' un'esperienza unica!!

Sembra di vivere dentro una favola.

Tutti i problemi ed i pensieri restano sospesi. Nessuna preoccupazione sembra esistere veramente.

La magia della valle ti avvolge veramente.

Come lo desideravo è stato.

I monti, i passi, il sudore e le tante risate con persone belle.

Val Maira un sogno che torna dopo più di 30 anni

Abbacinanti fioriture , valli verdi, piccoli nevai, ricordo dell'inverno alle nostre spalle.

Salgo, passo dopo passo, con compagni di viaggio che diventano amici

Guardo la natura e mi guardo dentro per scoprirmi, spero, migliore.

Camminando, respirando, salendo, ammirando, ascendendo, fotografando, ansimando, bevendo, discendendo, osservando, conoscendo, parlando, pensando, condividendo, cenando, riflettendo, incontrando, camminando...

Ripartire dalla Maira, mare di possibilità umane, e sorprese, qui e all'orizzonte. Ma che ti necessita imbellettarti? Rimani come sei: autentica, unica, possente.

Salite, discese, boschi incantati, vette maestose, condivise in armonia ed empatia con una piacevolissima compagnia di camminatori.